

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZIO DI LAVANOLO DI BIANCHERIA PIANA, DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE E DI SET STERILI PER SALA OPERATORIA

Art. 1 – (Oggetto dell'appalto)

Il presente capitolato speciale regola l'affidamento del servizio triennale di gestione dei servizi di noleggio, lavaggio, stiratura, disinfezione biancheria piana, bianchera confezionata per il personale e noleggio set sterili per Sala Operatoria per la Fondazione Istituto G.Giglio.

Art. 2 (Importo presunto a base d'asta)

Gli importi complessivi presunti posti a base d'asta sono riportati nel Disciplinare di gara e dettagliati nell'allegata scheda di presentazione di offerta economica.

Art. 3 – (Durata dell'appalto)

L'appalto ha la durata di tre anni, a partire dalla data di effettivo inizio dell'erogazione del servizio, che dovrà essere attivato entro e non oltre il 60° giorno solare successivo a quello di ricezione, da parte della Impresa aggiudicataria, della comunicazione ufficiale di aggiudicazione.

Art. 4 (Articolazione aree di intervento)

Il servizio verrà svolto sia presso i locali di magazzino economale e sia presso i locali che saranno indicati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio infermieristico.

Art. 5 (Dotazioni e modalità di espletamento del servizio)

Il servizio comprende il noleggio, lavaggio, stiratura, disinfezione, manutenzione di biancheria piana per i posti letto, biancheria confezionata per il personale ed il noleggio dei set sterili per Sala Operatoria, come meglio specificato nel presente CSA.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire giornalmente le seguenti dotazioni di biancheria piana.

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, located at the bottom right of the page.

DOTAZIONE BIANCHERIA PER CIRCA 250 POSTI LETTO , MEGLIO SPECIFICATO NEI PUNTI SOTTO ELENCATI:

- n° 12 dotazione di lenzuola: (2 sul letto pulito - 4 in armadio di reparto – 4 in magazzino - 2 lavanderia)
- n° 6 dotazione di traverse speciali: (1 sul letto pulito - 3 in armadio di reparto – 2 in guardaroba)
- n° 6 dotazione di federe: (2 sul letto pulito - 2 in armadio di reparto – 2 in lavanderia)
- n° 4 dotazione di copriletti: (1 sul letto pulito - 2 in armadio di reparto – 1 in lavanderia)
- n° 2 dotazione di coperta: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba)
- n° 2 dotazione di fodera: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba)
- n° 2 dotazione i di coprimaterasso: (1 sul letto pulito – 1 in guardaroba)

DOTAZIONE SET CHIRURGICI ED UTILIZZI ANNUI PRESUNTI

Fondazione Istituto G.Giglio

NOME SET	UTILIZZO/ANNO 2015
SET UNIVERSALE	904
SET ESTREMITA' PTG	250
SET MANO PIEDI	408
SET ANCA	299
SET ISTEROSCOPIA	150
SET TUR	650
SET LAPAROSCOPIA	450
SET ISOLAMENTO VERTICALE	320
SET CESAREO	200
SET ARTROSCOPIA	250
SET TIROIDE	20
SET NEFROSCOPIA	189
TOTALE INTERVENTI IDENTIFICATI	4090

NOME SET	UTILIZZO/ANNO
SET TASCA PORTA STRUMENTI	250
SET STOKINETTE	150
SET TELO ADESIVO 270X170	270
SET FEDERA MAYO	500
SET TELO ADESIVO 105X110	480

SET TELO CON FORO MANO PIEDE	150
SET TELO AD U	150
SET 1 CAMICE STD AZZ	720
SET 1 CAMICE TRILAMINATO AZZ	300
SET 1 TELO 82,5X90	2500
SET 1 TELO MICROFIBRA 130X180	500
SET 1 TELO MADRE 150X200	400

TELERIA ACCESSORIA MONOUSO

NOME SET	UTILIZZO/ANNO
COPRITUBO/TELECAMERA 12X240 cm circa	1000
CUFFIA COPRISTRUMENTI 155 diam circa	1000
STRISCIE ADESIVE IDROSOLUBILI 10x50cm circa	2500

DOTAZIONE DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE PER PROFILO PROFESSIONALE.

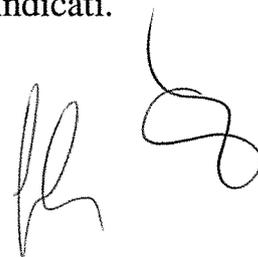
- 150 Medici
- 4 Psicologi
- 255 Coordinatori + Infermieri
- 128 OSS
- 9 Ostetriche
- 17 Fisioterapisti
- 20 Tecnici di Radiologia
- 12 Tecnici di Laboratorio analisi
- 5 Operatori tecnici del servizio di farmacia e del magazzino economale
- 1 Dietista
- 2 Tecnici sanitari della riabilitazione
- 6 Farmacisti

ARTICOLO	NUMERO OPERATORI	CAMBI PER SETTIMANA	DOTAZIONE PER OPERATORE	DOTAZIONE TOTALE PER CATEGORIA
Camici	235	2	5	1175
Divise(Casacca – Pantaloni)	605	2	5	3025
Divise S.O.	70	5	11	770
Cardigan	390	1	1	390
Zoccoli (paia)	610	1	1	610

Art. 5.1 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI NOLEGGIO – LAVAGGIO – STIRATURA - DISINFEZIONE BIANCHERIA – DIVISE E CALZATURE E NOLEGGIO SET STERILI PER SALA OPERATORIA

Il servizio dovrà garantire i seguenti punti in elenco:

1. Effettuare le consegne secondo le modalità descritte meglio negli articoli successivi.
2. Assicurare che gli articoli forniti siano conformi alle norme vigenti ed alle specifiche di capitolato riportate negli allegati 1, 2 e 3.
3. Le forniture di cui meglio specificati nell'allegato 1 devono essere personalizzate, attraverso l'applicazione di etichette termoadesive riportanti il nome, cognome, numero chip, taglia, data messa in uso dell'indumento, codice del dipendente, che verrà indicato in sede di ordinazione; inoltre sulla tasca superiore dovrà riportare il logo con la relativa qualifica.
4. I capi presentati in sede di gara dovranno essere quelli successivamente forniti accompagnati dalla relativa cartella colori e del catalogo fotografico dei modelli stabiliti nell'allegato 1.
5. I colori ed altre specifiche non espressamente previste in capitolato saranno concordati con la Ditta Aggiudicataria.
6. L'identificazione del capo deve essere apposta anche all'interno in posizione non visibile. Non sono ammesse etichette termoadesive apposte in modo visibile (ad esempio sulle tasche laterali).
7. Dovranno essere fornite tutte le taglie necessarie comprese le misure fuori norma.
8. Ogni concorrente dovrà indicare nella documentazione di gara e nelle relative schede di presentazione offerta la/le fasce orarie giornaliere dedicate alla presa taglie del personale presso il magazzino e le modalità per garantire che i necessari adeguamenti sartoriali anche per i casi particolari vengano realizzati entro 5 giorni.
9. L'Aggiudicatario dovrà fornire entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva tutte le dotazioni iniziali previste dal presente CSA secondo un cronoprogramma concordato con la Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico, che si riserva la facoltà di richiedere eventuali modifiche alla pianificazione presentata.
10. Eccezionali variazioni alle specifiche previste dal presente protocollo dovranno essere autorizzate dalla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico della Fondazione.
11. La Fondazione G.Giglio si fa carico di fornire all'Aggiudicatario elenco del personale che avrà diritto di fornire alla dotazione nominativa della divisa.
12. I capi forniti dovranno mantenere nel tempo i requisiti di qualità indicati.

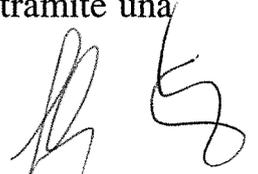


13. Tutti gli indumenti saranno assegnati a ciascun dipendente tramite un sistema di identificazione codice a barre e microchip, per consentire la tracciabilità durante tutte le fasi dei cicli (ingresso in cernita – eventuale rammendi – sostituzione dei capi usurati – sostituzione per cambio taglie - consegna del pulito).
14. Ogni dipendente riceverà una dotazione di capi secondo il numero di cambi previsti contrattualmente.
15. La Ditta che si aggiudicherà la gara dovrà effettuare una formazione specifica a tutti i dipendenti per il corretto uso sia degli indumenti che dei set di sala operatoria.
16. La Ditta inoltre dovrà avere un servizio clienti H24 per essere in grado di dare un valido supporto a fronte di ogni necessità (aumenti o diminuzione di dotazione – assunzione e/o dimissione di personale – aumento/diminuzione di posti letto – reintegri di materiali ecc....).
17. La Ditta dovrà mettere a disposizione un sito web per poter consentire ad ogni dipendente di monitorare la situazione della propria dotazione nonché il rispetto dei cambi settimanali.
18. La Ditta si farà carico senza nessun onere aggiuntivo di tutte le manutenzioni ordinarie necessarie (rammendi – sostituzioni di bottoni – cuciture); in caso un indumento si rende inidoneo , lo stesso verrà scartato e dovrà essere sostituito con un altro indumento conforme ed idoneo.
19. In caso di smarrimento di indumenti per responsabilità a carico del dipendente, il costo sarà addebitato alla Fondazione Istituto G.Giglio che a sua volta addebiterà il relativo costo allo stesso dipendente.
20. Tutti gli indumenti appartenenti all'utilizzo dei dipendenti afferenti al Blocco Operatorio , lavati ed igienizzati dovranno essere consegnati piegati ed imballati in sacchetti trasparenti e di polietilene. All'esterno di ogni sacchetto sarà riportata un'etichetta con il codice del dipendente.

Art. 5.2 ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO LOGISTICA (GESTIONE DEI GUARDAROBA, DEI MAGAZZINI E DEPOSITI, DEI TRASPORTI, DEL RITIRO E DELLA DISTRIBUZIONE).

Il servizio dovrà essere svolto nel modo seguente:

- La Ditta aggiudicataria provvederà al ritiro, trasporto e consegna degli articoli oggetto di gara dell'appalto dopo che la Fondazione Istituto G.Giglio avrà provveduto, con proprio personale all'inserimento del materiale sporco negli appositi sacchi distinti per colore e all'accurata chiusura degli stessi.
- La Ditta dovrà mettere a disposizione degli armadietti dotati di chiave idonei per la consegna dei capi puliti ed il ritiro degli abiti da lavare.
- Ad ogni dipendente sarà assegnata la chiave della cassetta personalizzata.
- Il cambio delle divise verrà effettuato dalla Ditta aggiudicataria tramite una



chiave universale.

- La Ditta inoltre dovrà raccogliere gli indumenti da modificare e/o da sostituire.
- I capi puliti dovranno essere consegnati in confezione termosigillate.
- Il personale addetto al magazzino economale dovrà vigilare e controllare tutte le operazioni e firmare le relative bolle di consegna /ritiro.

RITIRO MATERIALE SPORCO

Il prelievo della biancheria sporca e consegna di quella pulita avverrà Lunedì – Mercoledì - Venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 9.30 presso i locali del Magazzino Economale della Fondazione o presso altri punti di raccolta che verranno indicati dalla Direzione Sanitaria e dal Servizio Infermieristico; il giorno del Venerdì dovranno essere consegnate presso il magazzino economale di questa Fondazione, adeguate scorte per il fabbisogno di biancheria pulita anche per i giorni del Sabato e della Domenica o festivi infrasettimanli.

La biancheria sporca non potrà, in ogni caso, rimanere presso i punti di raccolta per più di 48 ore consecutive.

CONSEGNA MATERIALE PULITO PROVENIENTE DALLA LAVANDERIA

Il servizio di trasporto esterno, da e per lo stabilimento di lavanderia, dovrà essere effettuato esclusivamente con automezzi di proprietà della ditta aggiudicataria e svolto dalla stessa con l'osservanza di ogni precauzione dal punto di vista igienico-sanitario, in particolare con il rispetto del divieto di trasporto promiscuo di biancheria sporca/pulita sullo stesso automezzo.

La consegna degli indumenti puliti che avverrà contestualmente con il ritiro degli indumenti sporchi, prevede la distribuzione delle dotazione negli appositi armadietti.

1. **Armadietti per indumenti puliti:** su ogni armadietto dovrà essere apposta una targhetta indelebile con il relativo codice del dipendente; tutti gli armadietti dovranno corrispondere al numero degli operatori interessati, aumentato del 6%/armadietti liberi) in modo da dover garantire la gestione di eventuali scorte o anomalie operative;
2. **Contenitori per indumenti sporchi:** la Ditta aggiudicataria dovrà inoltre mettere a disposizione dei contenitori specifici sufficienti per poter contenere tutti gli indumenti sporchi di tutti gli operatori.

Solo per il personale del blocco operatorio, gli armadietti per gli indumenti puliti ed i contenitori degli indumenti sporchi dovranno essere ubicati presso i locali

che saranno designati dalla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico.

Art. 5.3 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO DI RICONDIZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI OGGETTO DI GARA

La ditta partecipante nel rispetto del possesso della certificazione di aderenza alle norme UNI EN ISO 14065:2004, dovrà presentare in sede di gara una relazione tecnica contenente le informazioni minime di seguito richieste :

- 1) ubicazione e caratteristiche strutturali degli stabilimenti di proprietà o in utilizzo dedicati alle attività del servizio.
- 2) livello tecnologico delle strutture e delle attrezzature.
- 3) descrizione delle misure adottate per garantire l'igienicità dei locali, indicando le specifiche aree di lavorazione (stoccaggio biancheria sporca, lavaggio, cernita biancheria pulita, stiratura, spedizione, ecc...).
- 4) descrizione dettagliata dei processi di lavorazione utilizzati, e attestazione che tali processi sono eseguiti in conformità alla normativa vigente ed in accordo con quanto previsto nel presente capitolato.



Art. 5.4 ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO RIGUARDANTE LA FORNITURA A NOLEGGIO DEI SET DI SALA OPERATORIA

Il servizio dovrà garantire i seguenti punti in elenco:

- Il servizio deve essere eseguito a perfetta regola d'arte.
- Il servizio consiste nella fornitura in noleggio **di set sterili pronti all'uso** (di proprietà dell'impresa) nelle composizioni di seguito riportate nel presente capitolato, vedasi allegato 3 e nei quantitativi riportati nell'art. 5 tabella 2.
- Il servizio di fornitura in oggetto deve assicurare, a totale cura dell'aggiudicatario, la predisposizione delle **opportune dotazioni** come richiesto dalla Fondazione, in modo che risulti sempre disponibile la quantità di set idonea al perfetto espletamento delle attività chirurgiche dei reparti serviti. Pertanto i succitati reparti devono avere a disposizione una quantità di set tale da permettere un'autonomia di almeno **tre giorni**.
- I Set dovranno essere prodotti rispettando quanto previsto dal **Decreto Legislativo n. 46 del 24 Febbraio 97 s.m.i.** contenente la normativa relativa ai Dispositivi Medici (attuazione della Direttiva CEE 93/42) e conformi a quanto previsto dalla **normativa UNI EN 13795**.

I set contengono:

- camici per gli operatori
- teli per la copertura del paziente
- teli per la copertura della sala operatoria
- I teli, le fodere di majo e i camici operatori dovranno essere in **TTR (tessuto tecnico riutilizzabile)** ad effetto barriera costituiti da microfibra in poliestere 100% con filamenti conduttivi di carbonio per la dispersione delle cariche elettrostatiche monostrato e/o trilaminato a seconda delle necessità di protezione. In particolare **i tessuti in trilaminato sono costituiti da due strati di maglia di poliestere e da una membrana microporosa interna in politetrafluoretilene espanso, triaccoppiati.**

Il materiale proposto dovrà poi presentare anche la peculiarità di non rilasciare tendenzialmente particelle o pulviscolo, al fine di non inquinare il campo operatorio e di non compromettere la funzionalità delle apparecchiature di filtrazione dell'aria. I teli inoltre dovranno essere assorbenti nella parte superficiale prossima alla zona di incisione, al fine di controllare i fluidi; dovrà essere idrorepellente/impermeabile la parte sottostante.

- I camici dovranno offrire un'ottima vestibilità, consentire la traspirazione e non dovranno dare reazioni allergiche a contatto con la cute. Per alcuni interventi chirurgici, come previsto dalla norma UNI EN ISO 13795, dovranno essere forniti camici rinforzati a doppio strato.
- Tutta la teleria, prima della sterilizzazione, dovrà essere **preventivamente controllata** sotto l'aspetto fisico, al fine di garantire l'idoneità per l'impiego nel campo operatorio. Successivamente alla fase di controllo di cui sopra, tutta



la teleria dovrà essere **piegata e confezionata in set** e avvolta in doppio strato di carta medica per il mantenimento delle condizioni di asepsi durante le fasi di apertura e di posizionamento dei teli o di indossaggio dei camici. Il successivo processo di **sterilizzazione a vapore**, dovrà assicurare la fornitura di un prodotto privo di microrganismi vitali e spore.

– La riparazione dei capi deteriorati (che rimane a carico dell'appaltatore) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità e con il mantenimento delle prestazioni degli stessi.

– Dovrà essere, inoltre prevista la **sostituzione dei capi deteriorati**, al fine di garantire sempre la massima idoneità della biancheria e ciò in relazione all'uso specifico per il quale è destinata.

– Sulla teleria andrà applicato del **nastro biadesivo**, idrosolubile e anallergico, al fine di far aderire il telo sulla cute del paziente.

– Ogni componente (telo o camice) deve essere munito di un sistema di tracciabilità (chip o bar code) che permetta la registrazione della movimentazione durante tutto lo svolgimento del servizio e consenta di sapere:

- la durata del singolo capo in base al numero di sterilizzazioni subite;
- la quantità di materiale sporco inviato dalla sala operatoria;

Rientra, altresì, così come già ribadito **nell'oggetto dell'appalto**:

- **il ritiro della biancheria sporca e la consegna dei Set puliti che avverrà a carico della Ditta presso un locale predisposto presso il terzo piano vicino le sale operatorie ;**
- **la fornitura dei Set Sterili composti come in allegato del presente capitolato;**
- **il ritiro dei Set già utilizzati, il relativo lavaggio e la sterilizzazione;**

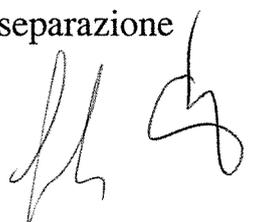
Tutta la modulistica e gli stampati, appositamente concordati con l'Amministrazione, necessari allo svolgimento del servizio, nonché i sacchi a perdere, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

I sacchi per l'accatastamento della teleria sporca di sala operatoria dovranno essere di colore diverso da quelli predisposti per la raccolta della biancheria

– **ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO SET DI SALA OPERATORIA**

L'Impresa appaltatrice dovrà osservare per la gestione del servizio le prescrizioni di seguito descritte.

- a. Dovrà provvedere con i propri mezzi a tutte le **operazioni di trasporto** della biancheria dal e per la Fondazione Istituto G.Giglio. Si precisa che il mezzo di trasporto adibito al **ritiro** della biancheria sporca dovrà essere **diverso** da quello adibito alla **riconsegna** della biancheria – teleria pulita e sterile. In alternativa potrà essere utilizzato un unico mezzo che preveda la separazione fisica tra lo sporco e il pulito.



Dovrà inoltre provvedere con i propri mezzi ed impianti a tutte le operazioni necessarie per un perfetto servizio di **lavaggio, controllo visivo capo per capo**, tramite piani di lavoro a fondo luminoso che permettano di evidenziare eventuali anomalie e imperfezioni, **sterilizzazione e confezionamento** di tutta la biancheria.

- b. Ogni Set dovrà riportare su un'etichetta i seguenti riferimenti:
- Codice a barre di identificazione
 - Modalità di sterilizzazione
 - Indicazione della parola "sterile"
 - Data di scadenza (minimo 6 mesi)
 - Descrizione del set
 - Matricola dell'operatore responsabile
 - Indicazione dell'autoclave che ha effettuato il ciclo
 - Numero del ciclo
 - Tutte le informazioni indicate all'allegato n.1 del D.Lgs 46/97 (marchio CE, n. dell'organismo notificato, ragione sociale dell'azienda etc...)
- c. La biancheria proveniente dai **reperti "A RISCHIO"**, e comunque ritenuta infetta, sarà consegnata all'impresa dentro un sacco idrosolubile che a sua volta sarà inserito in altro sacco di colore da concordare in modo da mettere in evidenza la particolarità del contenuto.
- d. L'impresa è tenuta, a propria cura e spese, all'integrazione dei teli e dei camici di noleggio posti fuori uso per normale usura.
- e. I Set devono essere imballati in una confezione monouso e/o secondo procedure appropriate in modo tale che essi siano sterili al momento dell'immissione sul mercato e che mantengano tale qualità alle condizioni previste di immagazzinaggio e di trasporto fino a quando non sia stato aperto o danneggiato l'involucro che ne garantisce la sterilità.
- f. La consegna dei set avverrà presso un locale del terzo piano vicino il Blocco Operatorio, in base alle esigenze della Fondazione.

Art. 5.5 SISTEMI DI CONTROLLO E VERIFICA DEL SERVIZIO.

La sottoscrizione della bolla di consegna all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza numerica dei colli inviati.

La quantità sarà esclusivamente quella accertata presso il magazzino all'atto della consegna, e deve essere riconosciuta ad ogni effetto dal fornitore, che provvederà ad integrarla nel caso di non corrispondenza.

Il controllo qualitativo della fornitura viene effettuato all'atto della consegna, mediante riscontro con i campioni presentati in sede di gara.

Il Responsabile del magazzino e il Responsabile del servizio infermieristico potranno rifiutare il materiale riconosciuto, ad un primo sommario esame, non rispondente alla qualità richiesta, nelle schede allegate al presente capitolato o ai campioni depositati.

In caso di mancata rispondenza del prodotto ai requisiti qualitativi, si potrà procedere in uno dei seguenti modi:

a) restituire la merce alla Ditta che sarà tenuta a ritirarla a sue spese, impegnandosi a sostituirla entro i termini indicati dal magazzino economale;

b) restituire la merce alla Ditta senza richiederne la sostituzione, considerare risolto il contratto ed incamerare il deposito cauzionale a titolo di penale, salvo ulteriore e più completa tutela dei propri interessi nelle sedi competenti, nel caso in cui vi sia stata almeno una contestazione formale.

Agli effetti dei requisiti qualitativi, la firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera la Ditta dal rispondere ad eventuali contestazioni che potessero insorgere all'atto dell'utilizzazione degli articoli.

Art. 6 (Misure di sicurezza ed igiene)

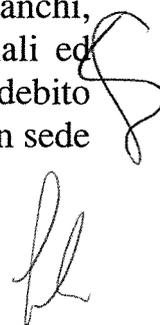
L'impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza sociale e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori e deve aver adempiuto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 ed in particolare a quello della redazione del documento valutazione dei rischi inerenti all'attività da svolgere. L'Impresa aggiudicataria è ritenuta interamente responsabile dell'applicazione delle misure di sicurezza previste dal documento di valutazione dei rischi suddetti.

Art. 7 (Formazione del personale)

L'impresa dovrà organizzare all'inizio dell'appalto, un corso di formazione professionale teorico - pratico di almeno quindici ore.

Art. 8 (Responsabilità dell'Impresa aggiudicataria ed assicurazioni)

L'Impresa aggiudicataria è responsabile di ogni danno, anche ambientale, che potrà derivare all'Azienda ed a terzi, nell'adempimento del servizio in questione, causato da fatto proprio o dal personale addetto al servizio. L'accertamento dei danni sarà effettuato rispettivamente da un rappresentante dell'Azienda, alla presenza del Responsabile del Servizio dell'Impresa aggiudicataria. Qualora l'Impresa aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Fondazione Istituto G.Giglio provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa aggiudicataria. Qualora l'impresa aggiudicataria o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento, alla riparazione del danno e alla rimessa del ripristino stato, nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Fondazione Istituto G.Giglio resta autorizzata a provvedere direttamente, a danno dell'Impresa aggiudicataria, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale definitivo con obbligo di immediato reintegro. La Fondazione Istituto G.Giglio non risponderà di eventuali ammanchi, danneggiamenti o furti, di qualsiasi natura o per qualsiasi causa, dei materiali ed attrezzi dell'impresa aggiudicataria e pertanto non è prevista alcuna forma di addebito per i dispositivi riutilizzabili (lenzuola, coperte, ecc) che risultassero mancanti in sede



inventariale. L'impresa aggiudicataria dovrà stipulare le polizze.

Art. 9 (Inadempienze)

In caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti, per la loro gravità, l'immediata risoluzione del contratto, la Committente contesta, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara, le inadempienze riscontrate.

Le parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore. Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa è tenuta a darne tempestiva comunicazione all'altro contraente, indicando anche il tempo prevedibile di adempimento. L'eventuale penale sarà applicata dal Direttore Generale, previa adeguata istruttoria del Responsabile di riferimnto della Fondazione G. Giglio, mediante propria deliberazione.

Nel provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dall'Impresa aggiudicataria e delle ragioni per le quali la Fondazione Istituto G.Giglio ritiene di disattenderle.

Art. 10 (Gestione del noleggio della biancheria piana e confezionata)

La dotazione iniziale della biancheria e divise per il personale dovrà essere di capi nuovi di fabbrica. In base alle esigenze delle committenti potranno essere immessi nel noleggio capi di biancheria e divise diversi da quelli indicati sia per tipologia che per dimensioni. L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire a noleggio il seguente materiale utilizzato presso le strutture della Fondazione G. Giglio:

- tutta la biancheria piana da utilizzarsi nei reparti di degenza, quali copriletto, lenzuola, traverse, federe, teli, coperte , ecc...;
- tutta la biancheria confezionata per la vestizione dei dipendenti della S.O;
- tutte le divise del personale dei servizi ausiliari salvo che il servizio non sia esternalizzato;
- tutta la biancheria colorata, sia piana che confezionata, da utilizzarsi nei comparti operatori, quali le divise del personale (casacca e pantalone);
- la materasseria (materassi e guanciali) ivi comprendendo il servizio di sanificazione, lavaggio, disinfezione, disinfestazione, se richiesto dalla Fondazione, vedasi Art.19 CSA.

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta inoltre a fornire i sacchi per la raccolta della biancheria sporca aventi colorazione differenziata in funzione del tipo di biancheria contenuta, secondo i "codici colore" riportati in allegato 2.

Il servizio di noleggio della biancheria deve assicurare, a totale cura dell'Impresa aggiudicataria, la predisposizione di opportune scorte, presso i guardaroba della Fondazione Istituto G.Giglio in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui i reparti e i presidi serviti sono preposti. A tal fine la Fondazione Istituto G.Giglio si riserva, in qualsiasi momento, il diritto di verificare le dotazioni di biancheria presso le UU.OO e nell'eventualità non fossero adeguate, l'Impresa aggiudicataria deve provvedere al reintegro entro 3 giorni



dall'avvenuta contestazione scritta, pena l'applicazione delle penalità previste nel disciplinare di gara. La riparazione dei capi deteriorati (che rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria) è ammessa, purché la medesima non contrasti con la funzionalità ed il decoro estetico degli stessi.

I capi noleggiati rotti o macchiati, o comunque non rispondenti ai minimi criteri di pulizia e decoro, dovranno essere eliminati e sostituiti, così come quelli che avessero perso i loro requisiti fisico-meccanici, fatta salva la possibilità dell'Impresa aggiudicataria di richiedere il risarcimento dei danni solo in caso di accertato utilizzo improprio della biancheria da parte del personale delle committenti. Si precisa che le caratteristiche merceologiche minimali delle fibre dei tessuti di cui dovranno essere costituiti i capi di biancheria piana/confezionata/divise sono indicate negli allegati al presente capitolato. All'inizio del servizio dovrà essere fornita la dotazione completa di biancheria costituita dalla "dotazione iniziale + la scorta giornaliera" per posto letto nelle quantità previste nel presente capitolato. L'Impresa aggiudicataria si obbliga a fornire all'inizio del servizio una dotazione di biancheria a posto letto, che dovrà essere consegnata come stabilito dal presente capitolato e dovrà essere associata da apposita bolla di accompagnamento, in duplice copia, dalla quale risulti:

◆ il tipo e la quantità di materiale consegnato.

Le bolle saranno controfirmate dal Responsabile Magazzino Economale o suo delegato, a cui il materiale è stato consegnato, in segno di accettazione, che ne tratterrà una copia, per eventuali futuri riscontri: eventuali modifiche delle dotazioni dovranno esser concordate tra le parti e comunicate all'Ufficio acquisti.

Le divise ed i capi devono essere assegnati, nei colori che verranno identificati, in relazione alla qualifica, per ogni singolo operatore sulla base della dotazione prevista negli allegati al presente capitolato.

In ogni caso, al personale medico e non medico operante nei reparti dovrà essere assicurata una dotazione minima pro capite di 3 divise complete (vedi tabella 3 art. 5). Tutte le divise del personale dovranno essere personalizzate. E' a carico dell'Impresa aggiudicataria la personalizzazione delle divise, che dovrà essere fatta in modo indelebile, come segue: # sul bordo del taschino, a caratteri ben visibili la seguente dicitura "Fondazione Istituto G. Giglio" qualifica, nome e Cognome. I caratteri tipografici devono essere almeno 4 mm. di altezza, ben leggibili, mediante serigrafia o attraverso l'applicazione di etichette termoadesive. All'interno di ogni singolo capo, mediante l'applicazione di etichette termoadesive

L'Impresa concorrente può indicare altre soluzioni a che tali informazioni siano facilmente leggibili e che non subiscano alterazioni nelle fasi di lavaggio e stiratura. In nessun caso l'etichetta o la serigrafia deve provocare fenomeni di allergia od irritazioni, non deve essere soggetta a scolorimenti né a distacco, anche parziale, dal tessuto. L'indumento provvisto di etichetta parzialmente o totalmente distaccata sarà ritenuto non conforme. Nel caso in cui al personale dovessero essere riscontrate, e certificate dalle autorità sanitarie competenti, intolleranze ai tessuti, detergenti od altri elementi che rendessero impossibile la fruizione della vestizione alle condizioni sopra dettagliate, l'Appaltatore dovrà fornire, senza aggravio di spesa, divise alternative,

specificamente predisposte e rispondenti alle indicazioni ed ai requisiti per esse forniti dal committente. Solo il personale autorizzato dalla Fondazione Istituto G.Giglio ha diritto alla divisa personalizzata nelle quantità indicate negli allegati al presente capitolato. All'atto del ritiro il dipendente destinatario dovrà verificare che i propri dati iscritti nelle targhette di personalizzazione o impressi nei capi siano corretti e firmerà inoltre l'avvenuta consegna per presa visione delle disposizioni sul corretto utilizzo della divisa/DPI stessa.

Tutti i capi ricevuti in dotazione dovranno essere restituiti all'Impresa aggiudicataria in ciascuna delle seguenti circostanze:

1. la persona interessata cambi la sua funzione e qualifica e sia, per questo, autorizzata ad essere corredata di una divisa diversa da quella precedente;
2. la persona interrompa il suo rapporto di lavoro (per dimissioni, licenziamento, pensionamento) o sospenda momentaneamente il servizio (aspettativa). La committente provvederà a fornire mensilmente all'Impresa aggiudicataria gli elenchi del personale alle proprie dipendenze di cui è prevista la vestizione e la qualifica dei medesimi ovvero gli aggiornamenti del personale con l'indicazione dei soggetti che abbiano interrotto per qualsiasi motivo il proprio rapporto di lavoro.

Art. 11 (Fornitura di calzature)

L'impresa aggiudicataria fornirà le calzature, le cui caratteristiche tecniche sono indicate negli allegati al presente capitolato. Le caratteristiche dei prodotti dovranno essere conformi alle disposizioni vigenti in materia. Le calzature devono essere dotate di marchiatura CE e di copia della dichiarazione di conformità CE, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008, D.Lgs n. 242/96, D.Lgs n. 10/97 e norme tecniche europee.

Le calzature saranno da proporre e fornite in funzione del tipo di attività svolta dal Reparto o Servizio, ovvero del ruolo professionale della persona per la quale sia contemplata una dotazione degli articoli stessi.

Art. 12 (Controlli di conformità dei dispositivi forniti)

Tutti i dispositivi forniti potranno essere sottoposti, a campione, a prove di laboratorio atte ad accertare la rispondenza dei materiali a quanto prescritto dal presente Capitolato ed a quanto dichiarato dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara d'appalto. Tutte le partite di prodotti non conformi alle specifiche richieste e/o dichiarate saranno respinte e dovranno essere prontamente sostituite da parte dell'Appaltatore, fatta salva e impregiudicata l'applicabilità delle penali del caso e la richiesta di risarcimento di eventuali danni.



Art. 13 (Tutela del patrimonio della biancheria in noleggio)

L'Impresa aggiudicataria avrà diritto di effettuare controlli ed inventari atti a tutelare il proprio patrimonio costituito da tutti i beni riutilizzabili forniti a noleggio e potrà, a tal fine, apporre sui beni stessi etichettature con scritte personalizzate e/o sistemi di rintracciabilità, sempre che esse rispettino il principio della discrezione. La Fondazione Istituto G.Giglio si impegnerà a far sì che il proprio personale custodisca e utilizzi i beni noleggiati con diligenza, nonché ad effettuare controlli concordati con la committente. In particolare la Fondazione Istituto G.Giglio garantirà che non sia fatto, dal proprio personale, un uso improprio dei dispositivi che potrebbe produrre danni irreparabili agli stessi, quali rotture, strappi, macchie indelebili, ecc. Nel caso in cui un comportamento del personale di una committente, difforme da quanto sopra espresso, arrechi un danno irreparabile ai beni forniti in noleggio dall'Impresa aggiudicataria, quest'ultima sarà tenuta alla sostituzione dei medesimi, ma potrà richiedere il risarcimento.

A sua volta sarà cura della Fondazione Istituto G.Giglio prevedere un regolamento aziendale che prevederà in caso di incuria della biancheria in noleggio da parte del personale della Fondazione, a chiedere il dovuto risarcimento ai dipendenti coinvolti. L'Impresa aggiudicataria non potrà contestare eventuali ammanchi di beni noleggiati i cui costi saranno a totale carico della stessa.

Art. 14 (Marcatura della biancheria)

Al fine di accertare l'esclusivo uso presso la committente della biancheria fornita per tutto il periodo contrattuale, la stessa dovrà essere contrassegnata con uno specifico timbro o scritta indelebile il nome della committente e da cui sia rilevabile l'anno di immissione in uso.

Art. 15 (Servizio di guardaroba, magazzini ed orari di apertura)

Il servizio di magazzino è aperto dal lunedì al Giovedì dalle ore 8.00 alle ore 17.00. Il Venerdì fino alle ore 14.00 mentre rimarrà chiuso nelle giornate di Sabato, Domenica e festivi.

In caso di particolari emergenze sarà la Direzione Sanitaria a richiedere l'attivazione del servizio di guardaroba, in via estemporanea, al di fuori degli orari sopra riportati e la durata dello stesso. Il guardaroba sarà il riferimento delle Strutture operative della Fondazione Istituto G.Giglio per tutta l'attività di ritiro e riconsegna della biancheria e degli altri beni e/o materiali previsti dal presente capitolato, nonché per la vestizione di personale neo-assunto dalla Fondazione Istituto G.Giglio.

L'Impresa aggiudicataria potrà introdurre non solo all'inizio dell'appalto ma anche durante la vigenza contrattuale, apparecchiature od attrezzature reputate necessarie dall'Impresa stessa per la perfetta efficacia ed efficienza del servizio, se regolarmente autorizzati dalla Fondazione. La Fondazione Istituto G.Giglio è sollevata da ogni responsabilità per i danni diretti ed indiretti che potranno derivare a cose di proprietà dell'Impresa o dei dipendenti della stessa, in conseguenza di furti e di altri fatti dolosi

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom right of the page.

di terzi, alluvioni, incendi, ecc....

In particolare nel servizio di logistica l'Impresa aggiudicataria dovrà assicurare e provvedere negli orari stabiliti dalla Fondazione G. Giglio:

- Il rifornimento continuativo direttamente al Magazzino Economale e agli altri centri di utilizzo individuati dalla Fondazione, da servire di tutti i beni la cui fornitura sia prevista nel presente capitolato;
- Il prelievo presso il Magazzino da servire, dei carrelli, contenenti i sacchi di biancheria/DPI da ricondizionare, nonché l'asportazione e l'allontanamento dei medesimi;
- La gestione della movimentazione dei carrelli contenenti la biancheria nuova o ricondizionata presso il guardaroba di Magazzino.
- La consegna dei set avverrà presso il Magazzino o il Blocco Operatorio, in base alle esigenze della Fondazione.

Tutti i carrelli necessari per la logistica dovranno essere compatibili con gli spazi e gli accessi a disposizione. Per il trasporto, l'Impresa aggiudicataria userà mezzi furgonati idonei e rispondenti alla legislazione in materia e con gestione a proprio rischio. Non è ammesso il contemporaneo trasporto con lo stesso automezzo di capi puliti e capi sporchi, a meno che non siano individuate due apposite zone di carico dell'automezzo stesso, ermeticamente separate ed aventi accesso distinto direttamente dall'esterno.

I carrelli contenitori ed i cassoni dei mezzi di trasporto dovranno essere chiusi. La biancheria piana deve essere trasportata all'interno di carrelli chiusi dagli operatori dell'impresa aggiudicataria e deve essere consegnata al magazzino economale avvolta in pellicole trasparenti.

Le operazioni di ritiro della biancheria sporca e consegna della biancheria pulita dovranno avvenire in base alle disposizioni concordate con la Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico. Può essere ammesso il ritiro/consegna della biancheria anche nel pomeriggio in orario da concordarsi rispettivamente con il Servizio Infermieristico al fine del raggiungimento di una maggiore efficacia organizzativa del servizio. L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire il ritiro della biancheria sporca e il rifornimento della biancheria pulita 5 giorni su 7. In caso di festività susseguenti, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire la raccolta e la distribuzione di biancheria almeno a giorni alterni allo scopo di evitare che i capi sporchi rimangano depositati presso i reparti e servizi. Per quanto riguarda la consegna delle divise degli operatori la stessa sarà concordata con la Direzione Sanitaria /Servizio Infermeistico.

La Fondazione Istituto G.Giglio si impegna a garantire che nei singoli centri di utilizzo:

- la raccolta dei dispositivi sporchi riutilizzabili avvenga mantenendola suddivisa sia in funzione del tipo che dell'uso secondo i criteri di seguito specificati;
- i dispositivi riutilizzabili siano nettati da qualsiasi corpo estraneo, (attrezzi chirurgici o di medicazione, pezzi anatomici, guanti, penne, matite, ecc.) e dalle garze laparatomiche e da qualsiasi materiale monouso.

L'Impresa aggiudicataria dovrà possedere appositi strumenti che debbono far rilevare oggetti metallici eventualmente presenti nei sacchi di biancheria sporca. In caso di ritrovamento di oggetti metallici e diversi, l'Impresa aggiudicataria dovrà riconsegnarli al magazzino economale.

BIANCHERIA, MATERASSERIA e DPI DA RICONDIZIONARE – SPORCA

Il ritiro della biancheria/DPI sporca deve avvenire presso il magazzino.

Per la raccolta della biancheria/DPI sporca verranno utilizzati appositi sacchi forniti dall'Impresa aggiudicataria, aventi colorazione differenziata (allegare anche le schede tecniche), in funzione del tipo di biancheria che dovranno contenere secondo i "codici colore" attribuiti nel rispetto di quanto indicato negli allegati al presente capitolato. Tale raccolta differenziata dei capi sarà operata dal personale di reparto, inserendo la relativa biancheria sporca negli appositi sacchi. I sacchi accuratamente chiusi sempre a cura del personale della Fondazione G. Giglio, verranno fatti confluire presso gli appositi spazi riservati attraverso l'uso dei carrelli porta-sacchi, muniti di coperchio azionato a pedale e saranno inseriti negli appositi carrelli chiudibili ermeticamente, entrambi messi a disposizione dall'Impresa aggiudicataria e ritirati dal personale dell'Impresa aggiudicataria presso ciascun centro di utilizzo. I materassi ed i guanciali verranno avvolti, a cura del personale della Fondazione G. Giglio, in un sacco grande di colore trasparente. I sacchi dovranno essere in polietilene o materiale simile, monouso, con idoneo sistema di chiusura ed all'esterno dovrà essere indicata in modo indelebile l'Unità Operativa di provenienza. L'Impresa aggiudicataria metterà a disposizione della Fondazione Istituto G.Giglio i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria sporca:

- sacchi in polietilene di colori vari dello spessore di almeno 0,5 mm;
- carrelli porta sacco muniti di coperchio azionato a pedale;
- carrelli/contenitori ermeticamente chiusi.

I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale della Fondazione Istituto G.Giglio nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della biancheria stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto.

BIANCHERIA E MATERASSERIA RICONDIZIONATA – PULITA.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire carrelli armadio laddove mancanti nei quali dovrà trovare idonea sistemazione la scorta giornaliera di ciascun centro di utilizzo (reparto di degenza e/o Servizio). La biancheria pulita, sia piana che confezionata, i DPI e la materasseria saranno consegnati direttamente dall'Impresa aggiudicataria al magazzino economale, in confezioni che dovranno essere sigillate da involucro in polietilene o simile, atte a garantire condizioni igieniche ottimali e preservare il materiale contenuto da eventuali contaminazioni, trasparenti, numerate e contenenti

un quantitativo costante e prefissato di capi. Ciascuna confezione deve contenere la medesima tipologia di biancheria e deve recare all'esterno un tagliando di controllo che ne identifichi il contenuto (lenzuola, traverse, camici sanitari, casacche, pantaloni, coperte, ecc.), il quantitativo e consenta gli accertamenti del caso.

DISPOSITIVI RIUTILIZZABILI A RISCHIO INFETTIVO

L'Impresa aggiudicataria metterà a disposizione della Fondazione Istituto G.Giglio i seguenti materiali, necessari per la raccolta di biancheria a rischio infettivo sporca riutilizzabile in base alle disposizioni della Direzione Sanitaria della Fondazione G. Giglio:

- sacco idrosolubile (se la disinfezione verrà effettuata mediante lavaggi speciali ad acqua);
- sacco in polietilene in colore rosso dello spessore di almeno 0,5 mm, riportante il simbolo di "Pericolo Biologico";
- carrelli porta sacco muniti con coperchio azionato a pedale;
- carrelli/contenitori ermeticamente chiusi.

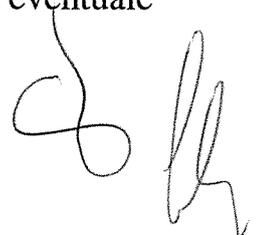
I capi riutilizzabili infetti saranno pertanto raccolti dal personale della Fondazione Istituto G.Giglio nei sacchi di polietilene chiusi e contrassegnati con sigla del reparto, previa immissione della biancheria/DPI stessa nei sacchi idrosolubili ove previsti e caricati nei carrelli/contenitori ermeticamente chiusi, da utilizzarsi solo a questo scopo e che dovranno subire il trattamento del lavaggio e della disinfezione dopo ogni trasporto.

Art. 16(Scorte di magazzino)

Il servizio deve assicurare, a totale cura dell'Impresa aggiudicataria, la predisposizione delle opportune scorte di biancheria/DPI, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione necessaria al perfetto espletamento delle attività sanitarie. Presso il magazzino o Blocco Operatorio deve essere a disposizione la dotazione minima pronta all'uso ed il cui reintegro sarà sempre garantito in occasione della consegna programmata, tale da permettere la costituzione di adeguate scorte presso gli stessi al fine di evitare qualsiasi inconveniente legato alla carenza dei capi di biancheria/DPI. Fa eccezione solo quella dotazione per la quale non è prevista una prefissata scorta di reparto (calzature, materassi, ecc) ed in tal caso la fornitura sarà effettuata in funzione della richiesta. Ai fini dell'espletamento del servizio l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire, prima dell'avvio dello stesso, le dotazioni richieste.

Art. 17 (Disinfezione dello sporco riutilizzabile a rischio infettivo)

Tutta la biancheria/materasseria sporca riutilizzabile, utilizzata dalle strutture delle committenti nell'ambito dell'appalto in oggetto, che dovesse risultare a rischio infettivo in base a specifica indicazione della Direzione Sanitaria o dei Responsabili/Coordinatori delle UU.OO., deve essere sottoposta, nell'ambito della procedura di ricondizionamento, a specifico trattamento di disinfezione, che dovrà garantire l'eliminazione e la inattività dei germi in modo da interrompere la eventuale



catena epidemiologica. Pertanto tutti gli articoli potenzialmente infetti o presunti tali dovranno essere sottoposti ad un processo che ne garantisca la decontaminazione e la disinfezione in conformità alle prescrizioni del D.M. 28 settembre 1990. Il protocollo di decontaminazione, disinfezione, contenente anche le modalità operative relative ai metodi, percorsi, e modalità di trasporto degli articoli sottoposti a trattamento, deve essere allegato unitamente alle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti. La disinfezione potrà avvenire sia attraverso un lavaggio speciale sia in apposita autoclave a vapore al fine di garantire la completa eliminazione e la totale inattività dei germi patogeni che si trovano all'esterno o all'interno dei prodotti contaminati, mediante la combinazione fra temperatura, tempi di lavaggio ed utilizzo di sostanze chimiche a particolari concentrazioni, in modo da interrompere irreversibilmente le catene infettive ed epidemiologiche. Se si utilizzerà il trattamento di lavaggio, esso dovrà essere effettuato separatamente rispetto ai lavaggi di tipo normale. La biancheria infetta o potenzialmente infetta non potrà sostare all'interno della Fondazione Istituto G.Giglio per più di 12 ore.

Art. 18 (Ricondizionamento sanitizzante dello sporco riutilizzabile)

L'Impresa aggiudicataria dovrà adottare, per ogni tipologia di dispositivo (biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di sala operatoria, di cucina, ecc.) e del grado di sporco della stessa, il trattamento di ricondizionamento (disinfezione, lavaggio, stiratura, piegatura, e ove necessario ed espressamente richiesto dalla Fondazione G. Giglio) più idoneo per riconferire al capo di biancheria stesso i requisiti prestazionali previsti all'uso a cui sarà destinato. La capacità di garantire una efficace inattivazione della carica microbiologica presente sui capi sporchi deve essere convalidata, per ciascun programma di lavaggio impiegato nel trattamento dei tessuti di provenienza ospedaliera, attraverso una metodologia conforme alle norme armonizzate in materia. Il lavaggio in acqua ed il finissaggio dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte affinché alla fine del processo i capi risultino perfettamente lavati, asciugati e dove applicabile, stirati, piegati ed impacchettati.

Il processo di lavaggio deve garantire :

- l'eliminazione di qualsiasi tipo di sporco e la completa rimozione di macchie di qualsiasi genere (materiale organico, prodotti medicamentosi...), dipendenti dall'utilizzo corretto della biancheria;
- idoneo trattamento di disinfezione;
- un risciacquo o trattamento idoneo sufficiente ad eliminare ogni traccia di prodotti di lavaggio che possono essere responsabili di allergie, irritazioni ed altri inconvenienti;
- l'eliminazione di tutti gli odori e la rimozione di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli ecc...);
- l'assenza di alcalinità nei tessuti;
- idonei requisiti di morbidezza.



Il lavaggio a secco deve essere effettuato a mezzo di solventi appropriati che assicurino un elevatissimo grado di pulitura unito ad una azione delicata sui tessuti; le operazioni di lavaggio a secco devono essere effettuate in modo da garantire l'assoluta assenza di tossicità nei capi trattati. La biancheria nuova deve essere messa in uso dopo avere subito almeno quattro lavaggi. L'Impresa aggiudicataria deve provvedere al lavaggio differenziato e delicato o a secco delle coperte, cardigan e di altri eventuali capi che necessitano di tale lavaggio secondo le prescrizioni dei fabbricanti, onde evitare l'infeltrimento e restringimento dei tessuti. I detersivi e altri prodotti utilizzati dovranno essere pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia ed idonei ad assicurare alla biancheria ed ai capi in genere la necessaria morbidezza e confort, nonché ad evitare qualsiasi danno fisico agli utenti quali allergie, irritazioni della pelle e quant'altro. In sede di partecipazione alla gara d'appalto l'Impresa dovrà presentare le schede di sicurezza dei saponi, dei detergenti e di tutte le sostanze chimiche che intenderà utilizzare nei processi di lavorazione. L'Impresa aggiudicataria dovrà dare tempestiva comunicazione ad ogni eventuale variazione sui prodotti utilizzati che dovesse verificarsi durante il corso dell'appalto, motivarne la causa e presentare le schede di sicurezza dei prodotti, ed ottenere preventivamente l'autorizzazione della Fondazione G. Giglio.

E' assolutamente vietato l'uso di prodotti contenenti corrosivi con la sola eccezione per l'ipoclorito di sodio che sarà utilizzato nei limiti previsti dalle norme di riferimento.

L'Impresa aggiudicataria deve garantire, anche per i capi in cotone bianco e colorato e/o misto cotone colorato, il mantenimento delle misure originarie nonché la qualità del tessuto. Alla fine del processo di ricondizionamento i capi che saranno riconsegnati alle UU.OO. dovranno essere privi di qualsiasi elemento estraneo (oggetti, peli, capelli etc.) non macchiati od ombreggianti, con aspetto decoroso, profumo di pulito e completi degli accessori e sistemi di chiusura (bottoni, fettucce, cerniere, ecc).

Si forniscono alcune indicazioni specifiche per alcuni capi di biancheria:

BIANCHERIA

L'Impresa aggiudicataria dovrà garantire processi di lavorazione differenziati in funzione della tipologia della biancheria da trattare (biancheria di degenza, il vestiario, la biancheria di sala operatoria). Saranno sottoposti a stiratura tutti i capi di biancheria piana e confezionata. L'Impresa aggiudicataria sarà sollevata da responsabilità per presenza di capelli o peli nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della Fondazione Istituto G.Giglio avesse introdotto capi utilizzati per interventi tricomici. L'Impresa aggiudicataria sarà sollevata dalle proprie responsabilità per la presenza di pulviscolo nella biancheria pulita facente parte del lotto della biancheria sporca nel quale il personale della Fondazione Istituto G.Giglio avesse introdotto garze laparotomiche od altro materiale monouso. Per ciò che riguarda il ripristino igienico delle divise destinate al personale, l'Impresa aggiudicataria dovrà garantire, a seguito di ogni ciclo di

lavaggio, il controllo della conformità del capo ai parametri previsti dalla norma.

MATERASSERIA (SE RICHIESTO LAVAGGIO O LAVANOLO)

Prima di procedere al lavaggio, la fodera dei materassi e guanciali dovrà essere separata dall'imbottitura. Le fodere dovranno subire un trattamento di ricondizionamento al pari di tutta la biancheria, attraverso il lavaggio ad acqua additivata di sostanze detergenti e portata ad adeguate temperature, il risciacquo e l'essiccazione finale. Le lastre costituenti l'imbottitura poliuretanicca saranno sottoposte a loro volta ad un procedimento di lavaggio in acqua (additivata con sostanze detergenti) dell'imbottitura stessa, senza che peraltro essa subisca degrado delle proprie caratteristiche fisico meccaniche a seguito del trattamento. Le lastre saranno sottoposte a trattamenti di manutenzione e disinfezione effettuati nel pieno rispetto di quanto previsto nelle omologazioni ministeriali.

Art. 19 (Lavaggio, ricondizionamento e fornitura di materiale tessile di proprietà e non di proprietà della Fondazione Istituto G.Giglio)

L'impresa partecipante dovrà fornire **offerta separata**, non valida ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto per il lavaggio e ricondizionamento, dei seguenti articoli, da considerare come servizi accessori non ricompresi nell'appalto:

- lavaggio tende stanze di degenza e uffici;
- noleggio e lavaggio tende stanze di degenza e uffici;
- noleggio e lavaggio materasso completo di fodera ignifugo di classe 1M;
- lavaggio materasso di proprietà;
- noleggio e lavaggio di teli verdi;
- lavaggio di teli verdi di proprietà;
- noleggio e lavaggio di cuscini;
- lavaggio di cuscini di proprietà;
- noleggio e lavaggio di set chirurgici diversi da quelli indicati in tabella 2.
- lavaggio divise in dotazione al servizio di portineria della Fondazione;

Il complesso dei precedenti servizi accessori non supererà il 5% annuo del valore di aggiudicazione per ciascun anno.

Gli addetti del magazzino ricevente provvederanno al controllo dei capi puliti, verificando che gli stessi siano in buono stato di confezionamento, ben lavati, asciugati e stirati. Art. 20 (Operazione di rammendo e riparazione dei dispositivi)

L'Impresa aggiudicataria, all'occorrenza, deve provvedere, senza alcun aggravio di spese a carico della committente, al rammendo dei dispositivi consegnati mediante l'effettuazione, a regola d'arte, di operazioni che consentano il funzionale reimpiego degli articoli tessili trattati, con esclusione di quei lavori che comportino l'applicazione o la sostituzione di considerevoli parti tessili. L'Impresa



aggiudicataria, – prima della consegna del capo pulito - deve controllare accuratamente ogni singolo articolo tessile al fine di verificare che non rechi strappi, cuciture non idonee, assenza di bottoni e di tasche od altre imperfezioni. In ogni caso il rammendo e/o la riparazione dei dispositivi usurati rimane a carico dell'Impresa aggiudicataria, è ammessa salvo che il risultato della stessa non contrasti con la funzionalità e/o con il decoro estetico dei dispositivi stessi.

Art. 21 (Asportazione finale delle dotazioni a noleggio dei dispositivi e di carrelli)

Al termine del contratto d'appalto tutte le dotazioni di dispositivi e di materasseria forniti a noleggio nonché tutte le eventuali attrezzature di proprietà dell'Impresa aggiudicataria, utilizzati per l'espletamento dell'appalto, saranno riconsegnati con modalità da concordare e comunque in maniera tale da non arrecare alcun disservizio.

Art. 22 (Scioperi e cause di forza maggiore)

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a garantire sempre l'intervento oggetto dell'appalto in quanto la sospensione delle prestazioni si configura ai sensi dell'articolo 331 del Codice Penale, come interruzione di pubblico servizio. In caso di scioperi del personale l'impresa aggiudicataria deve comunicarlo alla Fondazione Istituto G.Giglio con un avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa e la stazione appaltante.

Art. 23 (Prova pratica di funzionalità e sopralluogo)

Le Ditte concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo presso la nostra Fondazione, al termine del quale verrà redatto apposito verbale, che dovrà essere inserito nella documentazione di gara.

Art. 24 (Call center)

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 giorni feriali dall'inizio del servizio dovrà comunicare alla committente almeno un numero di telefono, attivo dalle ore 8,00 alle ore 17,00, in tutti i giorni feriali, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle richieste di interventi ;
- modalità ed inoltro dei reclami.

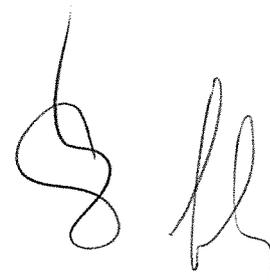
Art. 25 (Inizio del servizio ed adempimenti preliminari)

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio entro 60 giorni solari dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e da tale data decorreranno tutte le relative responsabilità previste nel presente capitolato.

L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone,

mezzi ed attrezzature proposte nell'offerta tecnica prodotta da parte dell'Impresa aggiudicataria. Inoltre se necessario e richiesto dalla Fondazione, all'inizio del servizio, l'impresa aggiudicataria predisporrà, a proprie spese, appositi stampati, approvati dalla committente, che verranno siglati dai referenti del Magazzino e, se necessario, dal Responsabile dell'esecuzione del contratto o suo delegato, attestanti il buon andamento del servizio. Su tali modelli dovranno trovare posto le eventuali note critiche al servizio. Una copia siglata di tali stampati dovrà essere trasmessa alla Direzione Sanitaria/Servizio Infermieristico e dovrà essere allegata alla fatturazione. L'impresa aggiudicataria dovrà tenere, a propria cura e spese, un apposito registro con le annotazioni cronologiche dei dati riguardanti lo svolgimento quotidiano del servizio e in particolare:

- ◆ dati sulla movimentazione della biancheria piana e confezionata e della materasseria;
- ◆ annotazione sul personale dipendente dall'Impresa giornalmente presente;
- ◆ note sulle richieste o rilievi dei responsabili delle UU.OO.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'S' followed by a smaller, more complex signature.

Allegato 1 -SPECIFICHE TECNICHE MINIME DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE

Si precisa che, per le le specifiche elencate, è valido il principio dell'equivalenza, dettato dall'art. 68 del Codice degli appalti, secondo il quale nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato che i prodotti offerti in alternativa sono conformi alla norma ed ottemperino alle prestazioni ed ai requisiti minimi prescritti. La valutazione delle giustificazioni di equivalenza prodotte dalla ditta verranno effettuate dalla Commissione di gara. Le specifiche offerte dai partecipanti potranno, comunque, variare di +/- 5%. Anche in questo caso, comunque, dovrà essere dimostrata l'equivalenza.

VESTIZIONE DEL PERSONALE PER QUALIFICA PROFESSIONALE

Camici bianchi per Medici - Farmacisti - Coordinatori - Fisioterapisti - Psicologi + Tecnici di laboratorio analisi – Tecnici di radiologia

MODELLO UNISEX	COLORE	CARATTERISTICHE MINIME
Allacciatura anteriore con 4 o 5 bottoni, collo a revert , maniche lunghe senza elastico ai bordi, 2 tasche ed 1 taschino con angoli smussati , martingala cucito ai lati con 2 bottoni al centro.	Bianco	COMPOSIZIONE: 100% Cotone



Divise per Medici – Psicologi - Coordinatori + Infermieri – OSS – Ostetriche - Fisioterapisti - Tecnici di Radiologia – Dietisti - Tecnici di Laboratorio analisi - Operatori tecnici del servizio di farmacia e del magazzino economale - Tecnici sanitari della riabilitazione

MODELLO	COLORI	CARATTERISTICHE MINIME
<p>CASACCA: Modello unisex con allacciatura chiusa collo a “V” doppiato, manica corta a Kimono, n 2 tasche ed 1 taschino con soffietto ed angoli smussati - spacchi laterali. Dispositivo per l’aggancio del badge.</p> <p>PANTALONE : Modello unisex, allacciatura chiusa, cintura con elastico, n 2 tasche con angoli smussati, n 1 taschino posteriore con angoli smussati. Fondo libero.</p>	<p>INDACO FUCSIA CELESTE LILLA CELESTE LILLA ROSA GRIGIO CHIARO VERDE ACQUA BLU NOTTE ARANCIONE VERDE SCURO BIANCO (Eventuali bordi colorati sul collo anche posteriormente, e sulle tasche e taschino)</p>	<p>COMPOSIZIONE: Cotone tessuto misto o altro tessuto equivalente purchè corrisponsa alle normative di settore.</p>

Cardigan Pile per Infermieri – Ostetriche – OSS

MODELLO	COLORE	CARATTERISTICHE MINIME
<p>CARDIGAN PILE UNISEX CORTO <i>apertura a cerniera intera centrale di alta qualità, resistente ai lavaggi e all’uso intenso, dello stesso colore del tessuto</i></p>	<p>BLU NOTTE</p>	<p>100% Poliestere ordito dtex 167 trama dtex 110 Al lavaggio non superiore al 3% in lunghezza e larghezza Solidità al lavaggio meccanico – degradazione; Ottima traspirazione. IL tessuto deve risultare regolare, uniforme, ben serrata e rifinito esente da qualsiasi difetto e/o imperfezioni con trattamento antipilling.</p>

ZOCOLI PER CORSIA

MODELLO	COLORE	CARATTERISTICHE
ZOCOLO PER CORSIA	INDACO FUCSIA CELESTE LILLA CELESTE LILLA ROSA GRIGIO CHIARO VERDE ACQUA BLU NOTTE ARANCIONE VERDE SCURO	<p>Tornaie in materiale termoplastico sufficientemente rigido per proteggere adeguatamente il piede;</p> <p>Tacco : Capacità di assorbimento ai carichi sul tallone con conseguente azione defaticante;</p> <p>Fondo antiscivolo e con proprietà antistatiche;</p> <p>Sterilizzabile in autoclave a 135°C</p> <p>Lavabile in lavatrice a 30°C</p> <p>Resistenza gli oli, eteri ed acidi.</p> <p>Marchio CE e rispondenza alla norma UNI EN ISO 20347: 2008 e UNI EN ISO 20344:2008.</p> <p>I requisiti devono essere evidenti sull'attestato di certificazione CE che dovrà essere presentato in sede di gara.</p> <p>Dovrà contenere le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • marcatura CE; • codice prodotto e classe di protezione di riferimento • norma di riferimento ; • data di fabbricazione (trimestre ed anno); • fabbricante; • taglia del prodotto. <p>Misure dai 35/36 a 47/48</p>

Federe

- Confezionate con risvolto da cm. 25, orli di cm. 2 alla bocca con cuciture ai lati (orizzontale, verticale) dimensioni finite cm. 95x60, cuciture finite eseguite con filato cucirino ad alta resistenza con non meno di 7 punti al cm..

Dati Tecnici :

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura: tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama n.30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 24- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. + 10%.

Copriletti

- Confezionati con orlo semplice di cm. 2 ai due lati esterni – cuciture eseguite con filo cucirino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.
- b) Dimensioni altezza cm. 200 - lunghezza cm. 270;

Dati Tecnici :

- a) filato cotone 100% tipo America I° o taglio unico
- b) armatura: tessuto operato;
- c) titolo ordito: 24/2 – titolo trama 12/1;
- d) fili al cm in ordito n. 32- battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 270/280;
- f) resistenza dinamometria: ordito kg. 90- trama kg. 68;
- g) colore bianco.
- h) Restringimento ai lavaggi. + 10%.

Coperte

- Coperta per letti standard ospedalieri

Dati Tecnici :

- a) Armatura batavia da quattro;
- b) Composizione 50% lana 50% acrilico;
- c) Ordito TD 1.200;
- d) Trama NE 1/2700;
- e) Peso al mq. Gr. 610;
- f) Colore azzurro;
- g) Trattamento antitermico e antibatterico;
- h) Finitura punto cavallo.

Allegato 2 – SPECIFICHE TECNICHE BIANCHERIA PIANA

Si precisa che, per le le specifiche elencate, è valido il principio dell'equivalenza, dettato dall'art. 68 del Codice degli appalti, secondo il quale nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato che i prodotti offerti in alternativa sono conformi alla norma ed ottemperino alle prestazioni ed ai requisiti minimi prescritti. La valutazione delle giustificazioni di equivalenza prodotte dalla ditta verranno effettuate dalla Commissione di gara. Le specifiche offerte dai partecipanti potranno, comunque, variare di +/- 5%. Anche in questo caso, comunque, dovrà essere dimostrata l'equivalenza.

Lenzuola

- Confezionate con orlo semplice di mm.50 alla testa e di mm.20 al fondo – lunghezza cm. 310, altezza cm. 160 misure finite – cuciture eseguita con filo cucinino ad alta resistenza, con non meno di 7 punti al cm.

Dati Tecnici

- a) filato cotone 100% tipo America I°
- b) armatura tela candida;
- c) titolo ordito: 30/2 filato in trama 30/2;
- d) fili al cm in ordito n. 27 - battute in trama n. 20;
- e) peso a mq-gr. 175/185;
- f) resistenza dinamometrica: ordito kg. 70- trama kg. 52;
- g) colore bianco;
- h) Restringimento ai lavaggi. + 10%.

Traversa speciale

- Traversa di cotone trapuntata con barriera e ali laterali.
Dimesione parte centrale : 85 cm x 90cm
Dimesioni parte laterale : 75cmx50cm

Dati Tecnici :

superficie :

Composizione : 80% cotone e 20 % poliestere
peso : 210 gr/mq

Parte centrale (assorbente) :

Lavoratoa a maglia non tessuto

Composizione: 65% Poliestere 35% Rayon

Peso: 235gr/mq

Barriera

Composizione : 100% impermeabile colore blu (lacci 100% poliestere)

peso : 280 gr/mq

Parte laterale

Composizione : 75% Poliestere 25% cotone

peso : 100 gr/mq

Fodera

- Confezionato in traliccio fasciato candido di puro cotone 100% sanforizzato.

Dati Tecnici :

- a) Peso del tessuto: Gr./ m² 210
- b) Dotato di pattina di chiusura di cm. 25
- c) Deve essere lavabile, disinfettabile e sterilizzabile in autoclave senza subire alterazioni o degradamenti .
- d) Misura cm.90x55

Coprimaterasso

- Confezionato in traliccio fasciato candido, ritorto, di “poliutero cotone”. La fodera deve essere con gli elastici e non con la cerniera. Deve essere lavabile, disinfettabile e sterilizzabile in autoclave senza subire alterazioni o degradamenti.

Dati Tecnici :

- a) puro cotone America I° al 100 %
- b) colore candido
- c) armatura raso da con affetti rovesciati per la rigatura
- d) fili al cm. 35 titolo NE 24/2
- e) trame al cm. 20 titolo NE 12/1
- f) peso del tessuto Gr. /Mg. 315 finito
- g) resistenze dinamometriche su provini da cm 36x5 a secco
- h) ordito kg 109
- i) trama kg. 44
- j) rientro dopo lavaggio a 95° C: ¾ % nei due sensi.
- k) Su ogni copri materasso deve essere apposto il logo della Ditta aggiudicataria

Materasso ignifugo classe 1 IM (se richiesto)

Struttura in poliuretano antidecubito ignifugo

Fodera ignifuga

Cuscino (se richiesto)

- L'imbottitura dei guanciali sarà in poliuretano espanso avente caratteristiche generali identiche a quelle dei materassi normali, ma di densità compresa fra i 20 e i 35 Kg/mc., nonché di bassa resistenza alla compressione ed all'affondamento al fine di garantire una adeguata sofficità. I guanciali saranno sagomati "a saponetta", e cioè con i bordi opportunamente arrotondati per

consentire un corretto riposo fisiologico

Teli verdi per barelle per sale operatorie (se richiesto)

Telini di colore verde per sale operatorie di puro cotone america prima

Dati Tecnici :

- a) Doppio ritorto in trama ed ordito,
- b) orlo da cm 1
- C) misure : cm 130 x 150

CODICI COLORE DEI SACCHI DI CONTENIMENTO DELLA BIANCHERIA E MATERASSERIA SPORCA.

I sacchi dovranno avere colorazioni diversificate per ognuna delle tipologie di effetti sotto indicate. La colorazione dei sacchi rimane a discrezione della ditta, fermo restando che il sacco della biancheria infetta o probabilmente infetta deve essere esclusivamente di colore giallo. Per la raccolta del materiale di pulizia di cui all'ultima voce della tabella si richiede l'utilizzo del " sacco a rete ".

AZZURRO lenzuola

VIOLA traverse speciali

ROSA federa

GIALLO Divise personalizzate (tutte escluse Sala Operatoria)

ARANCIONE Coperte di Lana

VERDE Capi di Biancheria piana verde in cotone

MARRONE Divise di Sala Operatoria

TRASPARENTE Biancheria particolare, biancheria di proprietà della Fonfazione Istituto G.Giglio , delicati, tende di qualunque foggia e tessuto, ecc.

ROSSO +IDROSOLUBILE Capi di Biancheria sospetta infetta

ROSSO GRANDE +IDROSOLUBILE Capi di materasseria sospetta infetta

TRASPARENTE (GRANDE) Materassi e cuscini



ALLEGATO 3 - SEZIONE
NOLEGGIO SET CHIRURGICI
DI SALA OPERATORIA

Si precisa che, per le le specifiche elencate, è valido il principio dell'equivalenza, dettato dall'art. 68 del Codice degli appalti, secondo il quale nella propria offerta l'offerente è tenuto a dimostrare con qualunque mezzo appropriato che i prodotti offerti in alternativa sono conformi alla norma ed ottemperino alle prestazioni ed ai requisiti minimi prescritti. La valutazione delle giustificazioni di equivalenza prodotte dalla ditta verranno effettuate dalla Commissione di gara. Le specifiche offerte dai partecipanti potranno, comunque, variare di +/- 5%. Anche in questo caso, comunque, dovrà essere dimostrata l'equivalenza.

SET UNIVERSALE

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	1
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	Camice std azz	2
	Telo Laterale 90x82,5	2
	Telo Testa Light 170x270 c/fettucce	1
	Telo Piedi Light 170x180	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	Carta medica 100x100	2

SET ESTREMITA' PTG

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	1
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	Camice std azz	1
	Telo Microfibra 180x130	1
	Telo Laterale 90x82,5	2
	Calzare Corto 48,5x35	1



	Telo estremità 240X315 C/F 30x30	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET MANO PIEDI

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	1
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	Camice std azz	1
	Telo estremità 240X315 C/F 30x30	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET ANCA

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	1
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	Camice std azz	2
	Calzare Lungo 85x34	1
	Telo Microfibra 220x150	1
	Telo 175x300 "U" 112x8	1
	Telo Testa Light 170x270 c/fettucce	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET ISTEROSCOPIA

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	2
	Telo Coprigamba 75x126	2
	Telo Laterale 90x82,5	2
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET TUR

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	2
	Telo Urologico 152x242 C/gambali con sacca di raccolta liquidi	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET LAPAROSCOPIA

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz	1
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	Camice std azz	2
	Telo Laparo 317x260 "F" 30x35	1
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 100x100	2

SET ISOLAMENTO VERTICALE

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Verticale 300x280 "F" 40x10	1
	carta medica 75X75	2

SET NEFROSCOPIA

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo per nefroscopia 175x300 con sacca di raccolta liquidi	1
	carta medica 75X75	2

SET CESAREO

	DESCRIZIONE	PZ
	Federa Mayo 82x150	1
	Telo cesareo 260x320 c/foro 15x25 con sacca racc. liquidi	1
	Telo madre 169x252	1
	Carta medica 100x100	2
	Camice std azz	3

SET ARTROSCOPIA

	DESCRIZIONE	PZ
	Federa Mayo 82x150	1
	Camice std azz	2
	Calzare corto 48.5 x35	1
	Telo estremità 240x315 f. 30X30 con sacca di racc. liquidi	1
	Carta medica 100x100	2
	Telo madre 169x252	1

SET TIROIDE

	DESCRIZIONE	PZ
	Federa Mayo 82x150	1
	Telo 150x120 "U" 10X50	1
	Telo paziente 180x250	1
	Carta medica 75x75	2

TELERIA ACCESSORIA

SET TASCA PORTASTRUMENTI

	DESCRIZIONE	PZ
	Tasca Strumenti 35x55	1
	carta medica 60X60	2

SET STOKINETTE

	DESCRIZIONE	PZ
	Calzare Lungo 85x34	1
	carta medica 60X60	2

SET TELO ADESIVO 270X170

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Testa Light 170x270 c/fettucce	1
	carta medica 60X60	2

SET FEDERA MAYO

	DESCRIZIONE	PZ
	Federa Mayo 82x150 STD	1
	carta medica 60X60	2

SET TELO ADESIVO 105X110

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Laterale 105x110	1
	carta medica 60X60	2

SET TELO CON FORO MANO PIEDE

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo estremità 240X315 C/F 30x30	1
	carta medica 60X60	2

SET TELO AD U

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo 175x300 "U" 112x8	1

	carta medica 60X60	2
--	--------------------	---

SET 1 CAMICE STD AZZ

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice std azz XL	1
	carta medica 60X60	2

SET 1 CAMICE TRILAMINATO AZZ

	DESCRIZIONE	PZ
	Camice Chirurgia Trilaminato Azzurro XL	1
	carta medica 60X60	2

SET 1 TELO 82,5X90

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Laterale 90x82,5	1
	carta medica 60X60	2

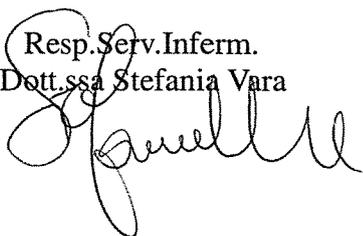
SET 1 TELO MICROFIBRA 130X180

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Microfibra 180x130	1
	carta medica 60X60	2

SET 1 TELO MADRE 150X200

	DESCRIZIONE	PZ
	Telo Tavolo Madre 150x200	1
	carta medica 60X60	2

Resp.Serv.Inferm.
Dott.ssa Stefania Vara



Il Direttore Sanitario
Prof. Lorenzo Lupo

